

L'Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento, denominata anche GAL (Gruppo d'Azione Locale) ai sensi delle normative comunitarie relative alla programmazione dell'approccio LEADER, opera – sin dal 1998 – sui temi dello sviluppo locale, attraverso l'animazione, la promozione economica e territoriale delle zone rurali e l'assistenza tecnica a terzi. L'obiettivo principale della Agenzia è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse e le attività economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.



IsolaSalento 

Sede Operativa

P.za Assunta, 19 (1^o piano)
73025 Martano (LE)
Tel. 0836.1956311
Fax 0836.1950365
Email info@isolasalento.org

Sede Legale

Casa Comunale di P.zza V.
Emanuele, 1
73029 Vernole (LE)

*Lo sviluppo rurale è definibile
come un processo di
cambiamento conservativo
che mira a migliorare
la qualità della vita della
comunità rurale mediante
azioni sostenibili, endogene e
locali di animazione,
riproduzione, integrazione e
crescita dell'economia
integrata del mondo rurale, in
una logica di
attivazione e autosviluppo"*
J. Robertson

CONTRIBUTI PER TURISMO INTERVENTO 19.2.2.1 STANZE DEL SALENTO DI MEZZO



**REGIONE
PUGLIA**



Descrizione del tipo d'intervento

L'intervento prevede la creazione di strutture di piccola ricettività, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento – in forma imprenditoriale – di attività ricettive extralberghiere di piccole dimensioni quali esercizi di affittacamere, bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico (case vacanze), nei Comuni di Calimera, Cannole, Carpignano, Castri, Martano e Zollino.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili

Beneficiari

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, che intendono avviare o implementare un'attività imprenditoriale di ricettività turistica extra-alberghiera. I beneficiari devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014 ed essere in possesso di certificato di attribuzione partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare (Codice Ateco 55.20.51). Si precisa che l'attività di Bed & Breakfast è ammissibile unicamente se esercitata in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 27/2013.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al 50% della spesa massima ammissibile. Il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile è stabilito in 70.000,00 €, il limite minimo del costo totale dell'investimento ammissibile è stabilito in 5.000,00 €, e gli aiuti sono erogati in regime de minimis.



Costi ammissibili

Sono ammesse al finanziamento le attività di riqualificazione ed adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento – in forma imprenditoriale – di attività ricettive extralberghiere di piccole dimensioni di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, art. 41 comma 1 lettera b (case e appartamenti per vacanza), art. 43 comma 1 lettera b (esercizi di affittacamere) e di cui alla Legge Regionale n. 27 del 7 agosto 2013, art. 1 comma 2 lettera b (bed and breakfast in forma imprenditoriale).

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, impianti o di altre dotazioni;
2. opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili;
3. spese generali, ammissibili nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri).

Si precisa che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

